



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383. Autostrada A14 Bologna – Taranto.
Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della Legge Quadro 447/1995 e decreti attuativi DMA 29.11.2000 e DPR 142/2004.
Intervento di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere antirumore e interventi diretti sui ricettori sul tratto autostradale dell'A14 dal km 315+500 al km 342+200 ricadente nei Comuni di Martinsicuro, Colonnella, Alba Adriatica, Tortoreto, Mosciano Sant'Angelo, Giulianova, Notaresco, Morro d'Oro e Roseto degli Abruzzi nella provincia di Teramo. Macrointervento 224-225-226. Progetto Definitivo.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, e ss.mm.ii. in materia di Conferenze di Servizi;
- la legge n. 537/1993 e ss.mm.ii., recante interventi correttivi di finanza pubblica;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d’interesse statale*” e ss.mm.ii.;
- l'art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e ss.mm.ii., ed in particolare l’art.7, comma 1, lettere a) e b);
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, ed in particolare l’art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Il D.L. 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022, con la quale la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è cambiata in Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a far data dal 12 novembre 2022;



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

- Il D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36, recante il nuovo “Codice dei contratti” pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78;
- Il D.P.C.M. 30 ottobre 2023 n. 186, concernente il regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

PREMESSO CHE:

- Con nota n. 0014670 EU del 27 agosto 2021, Autostrade per l’Italia S.p.A. (ASPI S.p.A.) ha richiesto a questo Ministero l’espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, per le opere in oggetto indicate. Contestualmente la medesima Società ha provveduto ad inviare copie conformi del progetto definitivo a tutte le Amministrazioni in indirizzo per il rilascio del parere di competenza, così come previsto dalla vigente normativa per le opere di interesse statale;
- Con la medesima nota ASPI S.p.A. ha precisato che nel giugno 2007 ha presentato, secondo quanto previsto dalla Legge Quadro n.447/1995 e successivi decreti attuativi, i Piani di Risanamento Acustico (P.R.A.) relativi a 706 Comuni e 14 Regioni attraversati dalla propria rete autostradale. In data 24 novembre 2008, con nota n.30618, ASPI S.p.A. ha trasmesso al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica) un elenco di n. 44 interventi da realizzarsi nell’ambito del 1° Stralcio del Piano di Risanamento Acustico autorizzati dallo stesso Ministero con decreto prot. n. GAB-DEC-2011-0000034 del’11 marzo 2011. Nel mese di gennaio 2013, secondo quanto previsto al punto uno dello Schema di Intesa, ASPI S.p.A. ha presentato al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, alle Regioni ed ai Comuni interessati, la documentazione relativa al 2° Stralcio del Piano di Risanamento Acustico, successivamente integrata con la documentazione del 3° stralcio di cui fanno parte i macrointerventi 224-225-226.
- Successivamente, con Decreto n.157 in data 15 giugno 2017, il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha approvato il 2° ed il 3° Stralcio del Piano 2007.

ASPI S.p.A. inoltre, con la medesima nota prot. 0014670 EU/2021, ha precisato che:

- L’area di studio relativa al macrointervento 224-225-226 interessa il tratto autostradale della A14 Bologna-Taranto compreso tra le chilometriche 315+500 e 342+200, nel territorio dei comuni di Martinsicuro, Colonnella, Alba Adriatica, Tortoreto, Mosciano Sant’Angelo, Giulianova, Notaresco, Morro d’Oro e Roseto degli Abruzzi nella Provincia di Teramo.
- A seguito della progettazione acustica di dettaglio è emersa la necessità di procedere con interventi di risanamento acustico mediante la realizzazione di barriere antirumore ed eventuali interventi diretti sui recettori, sui tratti autostradali ricadenti sul territorio dei Comuni di



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Martinsicuro, Colonnella, Alba Adriatica, Tortoreto, Mosciano Sant'Angelo, Giulianova e Notaresco. Per quanto riguarda i restanti comuni, Roseto degli Abruzzi e Morro d'Oro, non sono previste barriere antirumore in quanto i superamenti in facciata riguardano esclusivamente ricettori ricadenti in fascia B (tra 100 mt e 250 mt), in comuni non dotati di Piano di Risanamento Acustico Comunale; pertanto, il risanamento verrà attuato secondo quanto previsto dall'art. dell'art. 5 comma 3 del DPR 142/04. Inoltre, per il Comune di Morro d'Oro, non sono previste barriere antirumore per un edificio in condizione di rudere in fascia A per il quale Aspi S.p.A. si è impegnato ad effettuare il risanamento diretto presso i ricettori durante l'eventuale recupero dell'immobile ad uso residenziale. Le attività verranno svolte ad esclusione dei casi previsti dall'art. 8 comma 1 del D.P.R. 142/2004. Si precisa che nel quadro economico vengono considerati degli accantonamenti nelle SAD con previsione di intervenire direttamente sui ricettori.

- Alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto n. 157 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in un'apposita sezione del progetto definitivo è stato inserito il progetto acustico di dettaglio per evidenziare e motivare adeguatamente le modifiche degli interventi di risanamento al Piano 2007.

- Con nota prot. n. 20346 del 20 luglio 2021, la Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali ha rilasciato il Nulla Osta all'attivazione della procedura di Accertamento della Conformità Urbanistica, ai sensi del D.P.R. n. 383/1994.

- Gli interventi riportati in oggetto verranno realizzati su aree principalmente di proprietà della Società proponente e in minima parte su aree da acquisire mediante attivazione dell'apposita procedura espropriativa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

- Vista la legislazione vigente in materia di valutazione di Impatto Ambientale (D.Lgs. 152/2006), il progetto non rientra nelle casistiche soggette a V.I.A..

ASPI S.p.A. ha segnalato inoltre la necessità di acquisire, nell'ambito della procedura in oggetto, gli eventuali pareri quali autorizzazione paesaggistica, nulla osta al vincolo idrogeologico e le determinazioni di competenza per opere ricadenti entro i limiti dei parchi, riserve e aree protette.

Questo Ministero, con nota n. 16916 del 4 ottobre 2021, ha richiesto alla Regione Abruzzo di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere in esame alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici e edilizi vigenti nei comuni interessati, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383.

La Regione Abruzzo, con nota n. 398907 del 12 ottobre 2021, ha comunicato alla Società proponente le modalità con cui poter attivare l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica.

La Giunta regionale della Regione Abruzzo, con nota n. P.C. 0402614 del 14 ottobre 2021, Servizio Politiche Energetiche e Risorse del Territorio DPC025 – ha espresso il proprio nulla



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

osta, dal punto di vista della coerenza con gli obiettivi regionali di risanamento e contenimento dell'inquinamento acustico, alla realizzazione dei Macrointerventi 224-225-226, demandando al competente Servizio regionale DPC032 l'accertamento della conformità urbanistica delle opere medesime.

L'Autorità di bacino distrettuale dell'appennino centrale, con nota n. 10430 del 25 ottobre 2021, ha segnalato punti di interferenza dell'opera in progetto con "aree a pericolosità elevata" ed ha invitato la Società proponente ad effettuare le necessarie verifiche e se necessario a redigere lo Studio di compatibilità idrogeologica da sottoporre all'approvazione dell'Autorità di bacino.

La Giunta regionale della Regione Abruzzo, con nota n. 428426 del 26 ottobre 2021, ha invitato i comuni interessati alla realizzazione dell'opera ad esprimere i pareri in relazione alla compatibilità dell'intervento con la pianificazione urbanistica comunale vigente.

La Giunta regionale della Regione Abruzzo, con nota 538220 del 2 dicembre 2021, ha trasmesso la determinazione n. DPC032/157 del 1° dicembre 2021 con cui ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera. Ha trasmesso altresì i pareri favorevoli dei Comuni di Alba Adriatica, Martinsicuro e Tortoreto.

Il Comune di Notaresco, con nota prot. n. 282 del 10 gennaio 2022, ha trasmesso il parere favorevole sotto il profilo della compatibilità urbanistica.

ASPI S.p.A., con nota prot. n. 754/EU del 20 gennaio 2022, ha richiesto alla Regione Abruzzo – Dipartimento DPC - il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica.

Il Dipartimento ambiente territorio della Regione Abruzzo, con nota prot. n. 0061114/22 del 17 febbraio 2022, ha trasmesso, alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo, la documentazione necessaria per l'espressione del parere di competenza.

Il Comune di Giulianova, con nota prot. n. 8569 del 25 febbraio 2022, ha espresso parere di compatibilità urbanistica per l'intervento in oggetto rispetto alle previsioni del P.R.G. adottato dal comune.

La Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo, con nota prot. n. 4293-P del 22 marzo 2022, ha ritenuto l'intervento proposto compatibile con i valori paesaggistici e pertanto ha espresso, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole vincolante ai sensi dell'art. 146 del Codice con prescrizioni. Per quanto disciplinato dall'art. 146, c. 11, del Codice, ha specificato di rimanere in attesa di ricevere l'autorizzazione paesaggistica rilasciata dalla Regione, che dovrà recepirne le prescrizioni.

In merito agli aspetti archeologici e all'espressione del parere previsto all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, ha constatato che il Documento di valutazione preventiva dell'impatto archeologico



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

inoltrato risultasse privo dei relativi allegati, indicati nell'elenco elaborati ELG 001; nello specifico, ai fini dell'espressione del parere, erano mancanti gli allegati PAE 011, all. A, B, C1, C2, C3, D1, D2, D3, E1, E2, E3. Ha, perciò, specificato di essere in attesa di ricevere la summenzionata documentazione per poter esprimere il parere di competenza ai sensi della normativa vigente.

Il Dipartimento ambiente territorio della Regione Abruzzo DPC, con nota prot. n. 0130574 del 4 aprile 2022, ha trasmesso l'autorizzazione rilasciata dal Dirigente in conformità con il parere favorevole con prescrizioni reso dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo, che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento.

ASPI S.p.A., con nota prot. n. 0005880/EU del 5 aprile 2022, ha trasmesso alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo la documentazione richiesta nel parere prot. nr. 4293-P del 22.02.2022.

La Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo, con nota prot. n. SABAP-AQ-TE-0003752-P del 17 marzo 2023, ha richiesto ad ASPI S.p.A. e alla Regione Abruzzo – Servizio pianificazione territoriale e paesaggio - l'attivazione del procedimento di archeologia preventiva.

ASPI S.p.A., con nota prot. n. 0005657/EU del 28 marzo 2023, in riscontro alla richiesta della Soprintendenza prot. n. 0003752-P/2023, ha attivato il procedimento di archeologia preventiva ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 – Codice dei contratti pubblici – A2588/2022.

La Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo, con nota prot. n. SABAP-AQ-TE-0006556-P del 9 maggio 2023, ha ritenuto, in riferimento al procedimento di archeologia preventiva, in linea di massima, possibile l'esecuzione dei carotaggi contestualmente alla predisposizione del Progetto Esecutivo, fermo restando che qualora le indagini avessero restituito esito positivo e si fosse reso necessario procedere con approfondimenti archeologici e/o varianti al progetto, nessun onere avrebbe potuto essere imputato alla stessa Soprintendenza.

ASPI S.p.A., con nota prot. n. 0009495/EU del 18 maggio 2023, ha trasmesso, per l'approvazione, lo Studio di compatibilità idrogeologica all'Autorità di bacino distrettuale dell'appennino centrale.

L'Autorità di bacino distrettuale dell'appennino centrale, con nota prot. n. 6920 del 16 giugno 2023, ha richiesto un nuovo Studio di compatibilità idrogeologica ritenendo carente in alcune parti lo Studio trasmesso da ASPI S.p.A. con nota 009495_EU/2023.

ASPI S.p.A., con nota prot. n. 0012768/EU del 5 luglio 2023, in riscontro alla succitata nota dell'Autorità di bacino distrettuale dell'appennino centrale n. 6920/2023, ha comunicato che avrebbe inviato le risultanze degli approfondimenti progettuali nella prima metà di agosto 2023.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

ASPI S.p.A., con nota prot. n. 0016186/EU del 13 settembre 2023, ha aggiornato alla seconda metà di novembre 2023 il predetto termine di consegna delle risultanze degli approfondimenti progettuali, trasmettendo, con nota prot. n. 0003302/EU del 15 febbraio 2024, gli elaborati inerenti lo Studio di compatibilità idrogeologica.

ASPI S.p.A., con nota prot. n.3903 del 26 febbraio 2024, ha trasmesso l'aggiornamento del progetto definitivo e la documentazione relativa alla procedura espropriativa.

L'Autorità di bacino distrettuale dell'appennino centrale, con nota prot. n. 2397 del 6 marzo 2024, ha trasmesso la relazione istruttoria contenente il parere favorevole sullo studio di compatibilità idrogeologica nei Comuni di Martinsicuro, Tortoreto e Alba Adriatica.

Questo Ministero, titolare della funzione di indirizzo e coordinamento in materia di assetto del territorio, con nota prot. n. 3979 del 12 marzo 2024, ha indetto apposita Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del D.P.R. n.383/1994, dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 13 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni con legge n. 120/2020, da svolgersi nella forma semplificata, in modalità "asincrona", al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, il nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, tesi al perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Abruzzo.

Con la medesima indizione è stato inoltre indicato il termine perentorio del 27 marzo 2024, per l'eventuale richiesta di integrazioni documentali e/o chiarimenti, ed il termine del 26 aprile 2024, entro il quale le Amministrazioni ed Enti coinvolti nel procedimento avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni di competenza relative alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi;

Con nota prot. n. 10225 del 25 marzo 2024, il Comune di Martinsicuro ha comunicato di non aver ricevuto gli aggiornamenti del progetto definitivo da parte di ASPI S.p.A. e, pertanto, di non poter esprimere parere.

Con nota prot. n. 0006382/EU del 26 marzo 2024, ASPI S.p.A. ha trasmesso l'aggiornamento del progetto definitivo.

Con nota prot. n. 5062 del 27 marzo 2024, questo Ministero, al fine di consentire agli enti e alle amministrazioni in indirizzo l'esame del progetto definitivo aggiornato, ha differito al 10 aprile 2024 il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte avrebbero potuto richiedere integrazioni documentali o chiarimenti così come precedentemente stabilito nel punto b) della nota di indizione della Conferenza di Servizi prot. n. 3979/2024.

CONSIDERATO CHE:

Nell'ambito del procedimento della Conferenza di Servizi indetta da questo Ministero con nota prot.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

n. 3979/2024, successivamente alla nota sopracitata prot. n. 5062/2024, sono pervenute entro il termine perentorio del 26 aprile 2024, le sottoelencate determinazioni delle amministrazioni ed enti tenuti per legge a rilasciare pareri - o atti di assenso comunque denominati - sulle opere di interesse Statale:

- nota prot. n. DICEOR/CIV/IAN/110 del 28 marzo 2024, con cui SNAM Rete Gas, sulla base della documentazione progettuale, ha comunicato la non interferenza con le proprie infrastrutture delle opere in oggetto;

- nota prot. n. DI.S.OR.CVAS/AV/EAM80304/Prot. n° 75 del 28 marzo 2024, con cui SNAM Rete Gas ha comunicato la non interferenza dei lavori di che trattasi, ricadenti nel comune di Roseto degli Abruzzi (TE), con impianti appartenenti alla competenza territoriale del Centro di manutenzione di Vasto (CH).

- nota prot. n.11314 del 5 aprile 2024 con cui la Provincia di Teramo ha comunicato il nominativo dell'Arch. Giuliano Di Flavio quale responsabile del procedimento;

- nota prot. n.0160930/24 del 17 aprile 2024 con cui la Giunta regionale della Regione Abruzzo - Servizio genio civile di Teramo, Ufficio tecnico - ha trasmesso il parere di competenza con contestuale richiesta di regolarizzazione delle utenze specificando che l'installazione di barriere antirumore in corrispondenza degli attraversamenti delle aree demaniali, in particolare quella ricadente in corrispondenza del torrente Vibrata, non avrebbe arrecato turbamento al buon regime idraulico dei corsi d'acqua e sarebbe stata da ritenersi, pertanto, compatibile ai fini idraulici;

- nota prot. n. 13616 del 23 aprile 2024 con cui la Provincia di Teramo ha trasmesso la determina dirigenziale n.459 con la quale ha espresso parere di conformità urbanistica con prescrizioni;

- nota prot. n. 4530 del 24 aprile 2024 con cui l'Autorità di bacino dell'appennino centrale – gestione rischio frane - ha trasmesso la relazione istruttoria nella quale ha espresso il parere favorevole all'intervento in oggetto;

- nota prot. n. 77078 del 24 aprile 2024, con cui il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha espresso parere favorevole ponendo a carico del Gestore, come disposto dal D.M. 29.11.2000, art. 2 comma 5, l'onere di eseguire rilevamenti per accertare il conseguimento degli obiettivi di risanamento e trasmettere i dati relativi al comune ed alla regione o all'autorità da essa indicata entro sei mesi dalla data di ultimazione di ogni intervento.

- nota prot. n. 6352-P del 26 aprile 2024 con cui la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo, non essendo cambiato il progetto né per tracciato né per tipologia di intervento, ha ribadito la necessità di rispettare le indicazioni paesaggistiche di cui alla nota 4293 del 22.03.2022 e archeologiche di cui alla nota 3752 del 17.03.2023.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

Ritenuto che entro il sopracitato termine perentorio del 26 aprile 2024, non sono pervenute - da parte delle Amministrazioni o Enti coinvolti nel procedimento in esame - comunicazioni di motivato dissenso né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto, e atteso che ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 4, legge n. 241/1990, la mancata comunicazione entro il termine perentorio previsto, della propria determinazione, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 del medesimo articolo 14-bis della legge n. 241/1990, da parte delle amministrazioni o enti coinvolti dal procedimento di che trattasi, equivalgono ad assenso senza condizioni;

Tutto ciò premesso e considerato, visto il combinato disposto dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994 e ss.mm. ed ii. e dell'art.14 bis della Legge n.241/1990 e ss.mm. ed ii.

DECRETA

Art.1

(Conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14- bis, comma 5 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n. 383/1994, relativamente al progetto definitivo: ***"Autostrada A14 Bologna – Taranto. Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della Legge Quadro 447/1995 e decreti attuativi DMA 29.11.2000 e DPR 142/2004. Intervento di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere antirumore e interventi diretti sui ricettori sul tratto autostradale dell'A14 dal km 315+500 al km 342+200 ricadente nei Comuni di Martinsicuro, Colonnella, Alba Adriatica, Tortoreto, Mosciano Sant'Angelo, Giulianova, Notaresco, Morro d'Oro e Roseto degli Abruzzi nella provincia di Teramo. Macrointervento 224-225-226. Progetto Definitivo."***

Art.2

(Perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e ss.mm. ed ii. è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato - Regione Abruzzo, relativamente al progetto di cui al precedente art. 1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegato al presente decreto (***Allegato 1***), sulla base dei pareri o note - con le relative prescrizioni - resi in sede di Conferenza di Servizi o trasmessi a questo Ministero che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art.3

(Decisione della conferenza di servizi)

Il presente decreto, quale determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I PROGETTI INTERNAZIONALI

di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Art.4

(Obblighi della Società proponente l'intervento)

Ad Autostrada per l'Italia S.p.A. è rimesso il presente provvedimento, per i successivi adempimenti di competenza.

Art.5

(Pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella sezione amministrazione trasparente.

IL DIRETTORE GENERALE

(Maria SGARIGLIA)